

Verbale Consiglio di CdS 27 aprile 2021 in modalità telematica e MEET.

Il giorno 27 aprile 2021, alle ore 18,00, si è riunito da remoto, sulla piattaforma Google-Meet (<https://meet.google.com/ydj-qerp-ikd>), il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo, per discutere i sottoelencati punti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Modifiche Offerta formativa 2021-2022: provvedimenti;
3. SUA-CDS 2021/2022: discussione e provvedimenti;
4. Regolamento didattico CdS L20: discussione ed eventuali provvedimenti;
5. Criteri assolvimento OFA CdS: discussione e provvedimenti;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti: D'Autilia, Zocchi, Giannini, Besutti, Pelusi, Prencipe, Di Giannatale, Sangiovanni, Cocco, Di Bartolomeo, Galdenzi (19,26), Sciannella, Traini, Pedaci (esce alle 19,16), Mazzonis, Spitilli, Piperno (esce alle 19,30), Braga, Antolini (esce alle 19,41), Coen (19,50), Terrusi, Papa, Mascella (entra alle 19).

Assenti: Del Trecco, Siracusano, Morelli, Fioretti, Corsi, Malatesta.

Assenti giustificati: Mastrangelo, Lossano, Di Girolamo.

Il Presidente nomina Segretario verbalizzante il prof. Di Bartolomeo.

Il Presidente conferma dunque la validità della seduta in corso per il raggiungimento del numero legale.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta da parte del CUN una risposta positiva in merito all'offerta didattica.

Di seguito espone le novità sui test d'ingresso TOLC-SU online affidati dall'ateneo a CISIA. In particolare, comunica che sono state condivise con l'Ateneo le perplessità espresse dal Cds in una precedente riunione in merito al gravoso impegno dei docenti incaricati di assistere ai TOLC: d'ora in avanti dovrebbe essere il personale amministrativo ad occuparsi dei TOLC. Il Presidente ringrazia il prof. Mascella per il contributo che sta offrendo alla definizione di un percorso lineare e condiviso tra i diversi corsi di laurea in merito all'organizzazione dei TOLC e al recupero degli OFA. A tal proposito, esprime anche un ringraziamento alla dott.ssa Natalia Battista per l'ottimo lavoro svolto. Il Presidente informa che è stato emanato un decreto inerente alle materie Affini, che sarà applicato dal CdS a partire dal prossimo anno.

Il Presidente informa che, su richiesta dell'Ateneo e del Presidio Qualità, si è proceduto alla compilazione del Questionario relativo agli OPIS, che ha l'obiettivo di conoscere le modalità con le quali il Consiglio di Cds e la Commissione AQ tengono in conto le opinioni degli studenti. Il questionario è stato compilato nella Commissione AQ, la sede deputata a proporre il riassetto dell'offerta formativa e il miglioramento delle relazioni tra gli insegnamenti da sottoporre al

Consiglio di Facoltà. Su questo punto chiede di intervenire il prof. Di Giannatale, il quale precisa che il suddetto questionario viene recapitato anche alla Commissione Paritetica, che ha proceduto come d'abitudine con un'analisi interna, un audit con le Commissioni AQ (alle quali viene chiesto di discuterne anche nei CdS) e infine con una proposta al Consiglio di Facoltà. Il Presidente, constatato che non ci sono osservazioni o interventi da parte dei colleghi, passa al punto n. 2.

2. Modifiche Offerta formativa 2021-2022: provvedimenti;

Il Presidente riferisce che i Presidenti di corso di studi hanno lavorato negli ultimi mesi alla modifica dell'offerta formativa salvo scoprire, al termine dell'iter, che la scelta degli esami Obbligatorie Opzionali sarebbe dovuta ricadere all'interno degli stessi ambiti disciplinari. Il Prof. Di Giannatale interviene per chiedere se si tratti di una richiesta d'Ateneo o di una prescrizione ministeriale. La prof.ssa Paola Besutti e il Presidente spiegano che si tratta di una prescrizione ministeriale. Di seguito il Presidente proietta una slide allo scopo di mostrare i cambiamenti che ha comportato tale indicazione e li sottopone al Consiglio per l'approvazione. Interviene il prof. Traini per chiedere di specificare quali siano le modifiche introdotte rispetto al vecchio schema. Il Presidente riprende la parola per specificare le differenze. Interviene la prof.ssa Besutti per spiegare che la prescrizione ministeriale è volta ad impedire che si stabiliscano dei curricula impliciti e precisa che la limitazione sulla scelta degli esami Obbligatorie Opzionali non è contenuta nella Guida.

Il presidente chiede di approvare la modifica dell'offerta formativa da sottoporre al Consiglio di Facoltà. Si approva all'unanimità. Il prof. Di Giannatale interviene per sapere se l'iter di approvazione prevede anche il coinvolgimento della Commissione Paritetica. Il Presidente e la prof.ssa Besutti rispondono che non hanno elementi per stabilire la necessità di tale adempimento.

3. SUA-CDS 2021/2022: discussione e provvedimenti;

Il Presidente ricorda che i docenti del Cds hanno ricevuto nei giorni passati i documenti SUA-CDS e li espone brevemente, evidenziando le modifiche effettuate dopo la convocazione del Cds, e ne chiede l'approvazione. La prof.ssa Besutti fa notare che nella SUA, relativamente all'Orientamento in ingresso, ci sono eventi che risalgono al luglio 2019 e si chiede quale sia il termine *a quo* da adottare. Il Presidente opera alcune modifiche al riguardo considerando il termine *a quo* il mese di ottobre 2019.

Il Presidente informa inoltre che tra i documenti sottoposti all'approvazione in questo punto all'ordine del giorno c'è anche un documento con la suddivisione dei tutor per numero di studenti. Il Presidente chiede ai colleghi, se non ci sono osservazioni, di pronunciarsi sull'approvazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Regolamento didattico CdS L20: discussione ed eventuali provvedimenti;

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni sul Regolamento didattico inviato ai docenti, espone rapidamente le modifiche apportate e mostra una modifica relativa alla descrizione dell'area sociologica proposta dalla prof.ssa Zocchi. Il Presidente specifica che rispetto alla Tabella dell'offerta didattica programmata sottomessa all'attenzione dei docenti è nel frattempo intervenuta la modifica già descritta relativa agli esami Obbligatorie Opzionali.

Il Presidente chiede l'approvazione del Regolamento didattico del CdS L20 per l'a.a. 2021-2022. Si approva all'unanimità.

5. Criteri assolvimento OFA CdS: discussione e provvedimenti;

Il presidente propone, in base alle decisioni prese in commissione AQ, e viste le novità d'Ateneo relative ai TOLC, l'approvazione dei criteri di assolvimento OFA Cds. Precisa che si tratta di criteri comuni a livello di Ateneo e rende noto che i test di recupero OFA saranno organizzati in modalità digitale dall'ateneo con il coordinamento del prof. Mascella. Spiega che il recupero degli OFA da parte degli studenti potrà avvenire attraverso una delle seguenti modalità:

- mediante il superamento del test di recupero OFA organizzato dall'Ateneo;
- mediante il superamento del relativo esame curricolare di Semiotica;
- mediante l'acquisizione al primo anno di 18 CFU.

Il presidente sottopone all'approvazione tale proposta unitamente alla seguente formula:

"Lo studente che all'inizio del successivo anno accademico non avrà assolto gli OFA verrà iscritto al 1° anno di corso come "ripetente".

La prof.ssa Besutti fa notare che i corsi di recupero non saranno organizzati dalle Facoltà ma dall'Ateneo con i fondi che si ricavano dai TOLC e che i docenti dei corsi di recupero potranno essere selezionati con bando e remunerati.

Il prof. Sangiovanni pone la seguente domanda: cosa comporta ad uno studente l'essere ripetente? La prof.ssa Besutti e il Presidente rispondono che lo studente in questione potrà seguire le lezioni ma non potrà sostenere gli esami del secondo anno finché non avrà recuperato l'OFA. Il Presidente propone al Consiglio l'approvazione dei criteri di assolvimento degli OFA. Si approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

Il Presidente apre la discussione, su richiesta di alcuni docenti, sulla questione dell'eventuale ripresa delle lezioni in presenza e dell'istituzione del centro vaccinale, ricordando che il Preside ha previsto un'Assemblea su questi temi che si terrà il successivo venerdì 30 aprile. Il Presidente ritiene che la scelta dell'Ateneo sia condivisibile vista l'importanza delle vaccinazioni nel territorio teramano. A tal proposito, ricorda ai colleghi che il Preside ha comunicato che gli esami e le tesi di giugno e luglio si svolgeranno comunque in modalità mista. Il Presidente conclude il suo intervento esprimendo la sua fiducia sul fatto che l'Ateneo saprà programmare al meglio la ripartenza della didattica in presenza in corrispondenza della ripresa delle lezioni a settembre.

Il Presidente chiede se ci sono interventi. Prende la parola il prof. Sangiovanni, il quale ritiene che sarebbe opportuno dare gli studenti un segnale di presenza e di vicinanza agli studenti, sia per riattivare la dimensione della socialità, sia, eventualmente, per recuperare tramite la didattica in presenza alcune nozioni. A titolo esemplificativo riporta la propria esperienza dicendosi preoccupato dall'aver rilevato che solo la metà degli studenti che hanno frequentato il suo corso nel primo semestre del primo anno, hanno finora sostenuto l'esame, e si chiede se tale comportamento sia da imputarsi alle difficoltà della didattica a distanza. La sua proposta consiste nel suggerire ai docenti che stanno svolgendo i propri corsi in questo periodo di prevedere alcune attività in presenza. Per gli altri docenti, invece, propone di organizzare un ciclo di recupero di lezioni in presenza per accompagnare gli studenti all'esame.

Interviene il prof. Mazzonis per riportare l'esito di un sondaggio da lui realizzato tra gli studenti del suo corso: una metà degli studenti, residenti a di Teramo, vorrebbe tornare alla didattica in presenza, mentre l'altra metà, composta da studenti non teramani, preferirebbe continuare in DAD essenzialmente per motivi economici e logistici. Interviene il Presidente per confermare le impressioni raccolte dal prof. Mazzonis, facendo notare che l'idea di prevedere delle lezioni di recupero in presenza potrebbe creare problemi a chi non è di Teramo.

Interviene la prof.ssa Sciannella per ribadire la sua contrarietà alla scelta di eleggere l'Ateneo ad Hub vaccinale: una scelta che danneggerà il rapporto con gli studenti e la città, che non riconosce



più l'Ateneo come un'università ma come un centro vaccinale. Tale scelta si pagherà in termini di credibilità e di nuove iscrizioni. La prof.ssa Sciannella fa notare anche come nel momento in cui la città di Teramo propone un'ampia cartellonistica pubblicitaria delle università di Chieti e l'Aquila che propongono nuove offerte didattiche, l'Ateneo di Teramo è percepito solo come centro vaccinale. La stessa dichiara di condividere l'intervento del collega Sangiovanni in merito alla necessità di dare un segnale di presenza agli studenti. A suo avviso la DAD impedisce di raggiungere gli obiettivi formativi. La prof.ssa Sciannella sostiene inoltre che gli studenti dei primi anni andavano riportati in presenza dal 26 aprile. Il Presidente interviene per manifestare il suo disaccordo: a suo avviso gli studenti durante le lezioni sono attenti e la DAD è stata un'esperienza importante che avrà un valore anche in futuro dopo il ritorno in presenza. Il Presidente conclude sostenendo che tra gli studenti e i docenti c'è grande voglia di ricominciare in presenza ma in sicurezza. La prof.ssa Sciannella torna ad intervenire per far notare che molti studenti non teramani sono rimasti a vivere a Teramo.

Interviene il prof. Antolini per riportare la sua esperienza: si dice sorpreso per gli ottimi risultati ottenuti dalla sua classe di studenti, i quali hanno seguito le lezioni con attenzione e superato l'esame in modo eccellente. Il prof. Antolini suggerisce di tenere in conto le esperienze di altre università per progettare nuove modalità didattiche, che contemplino la necessità della presenza ma anche le opportunità della DAD e delle forme miste. Il prof. ritiene che la DAD sia importante non solo per attirare studenti ma anche per garantire ai docenti più tempo per la ricerca. L'obiettivo dovrebbe essere quello di progettare un'offerta formativa di qualità e innovativa, che potrebbe raggiungere nuove nicchie che prima erano impossibilitate a seguire le lezioni.

Interviene la prof.ssa Zocchi per sottolineare che pur avendo fatto lezione nel primo semestre non ha riscontrato gli stessi problemi del prof. Sangiovanni. La sua opinione è che a causa della persistenza della pandemia occorra essere prudenti e ragionare sulle potenzialità della didattica a distanza.

Torna a prendere la parola il prof. Sangiovanni per precisare che egli non ha usato metodi di lezione tradizionali e per ribadire la necessità di recuperare la socialità studentesca negli ambienti dell'università e di aiutare con attività in presenza gli studenti che hanno problemi a livello didattico. Il prof. Sangiovanni conclude proponendo che sia il Consiglio di Facoltà ad occuparsi di queste questioni.

Prende la parola il prof. Mascella per dire che la maggioranza degli studenti che hanno seguito il corso di Logica ha superato l'esame nella prima sessione e per annunciare che a breve saranno organizzati due webinar per gli studenti, uno inerente alla gestione dell'isolamento, l'altro allo studio in DAD. Il prof. Mascella esprime il suo disaccordo rispetto alle affermazioni della prof.ssa Sciannella e in particolare fa notare che gli studenti con i quali si confronta un singolo docente non sono necessariamente un campione rappresentativo della comunità studentesca.

Lo stesso prof. Mascella fa notare che il fatto che la città sia piena di cartelloni delle università di Chieti e l'Aquila è una questione che attiene al tema dell'Orientamento e non al problema della didattica in presenza. La prof.ssa Sciannella ribadisce che le scelte dell'Ateneo si pagheranno in termini di iscritti a settembre, anche in ragione del fatto che la ripresa della didattica era prevista per il 15 settembre mentre adesso si è stabilito che l'Hub vaccinale resterà in funzione fino al 30 settembre. Il Presidente interviene per precisare che il Consiglio di Cds non è la sede per discutere

in modo approfondito di questi temi perché il Cds non ha elementi certi, e ribadisce la sua convinzione che la direzione che l'Ateneo prenderà sarà quella più favorevole agli studenti.

Il Presidente comunica che informerà il Preside sul dibattito svolto dal Cds in merito alla DAD e alla ripresa della didattica in presenza.

La prof.ssa Sciannella interviene per suggerire al collega Di Giannatale di verificare se nell'anno a venire si userà lo stesso Questionario OPIS e se non sia il caso di inserire tra le domande qualche riferimento alla DAD. Il prof. Di Giannatale precisa che non è nei poteri dell'Ateneo quello di modificare il questionario. Il prof. Di Giannatale invita il Cds ad inviare prima possibile la nuova offerta formativa alla Commissione Paritetica.

Il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori interventi o proposte, dichiara quindi che la seduta del Consiglio si chiude alle ore 20.00 e prosegue in modalità telematica asincrona ai fini dell'approvazione del verbale, che i docenti esprimono via email.

Il Presidente

Segretario verbalizzante

Gabriele D'Autilia

Daniele Di Bartolomeo